



COMUNE DI TODI
(Provincia di Perugia)

Il Sindaco

Prot. n. 5766 410.1

Todi, li 17 FEB. 2005

Al Dr. Gennaro Troianiello

^^^^^^^^

Caro Gennaro,

ti invio copia dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale in data 8 gennaio 2004 riguardante l'allattamento al seno.

L'odg è stato approvato con 12 voti favorevoli e 2 contrari.

Rimango a disposizione per concordare eventuali iniziative comuni sull'argomento.

Buon lavoro e cordiali saluti



Il sindaco
(Catuscia Marini)



COMUNE DI TODI
(Provincia di Perugia)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DELL' 8 GENNAIO 2004

Oggetto: Interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, mozioni.

L'anno duemilaquattro, addì otto del mese di Gennaio alle ore 17,00 e segg.

nella residenza comunale, sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare a domicilio dei singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in 1^ convocazione.

La seduta è pubblica.

Procedutosi all'appello, risultano:

Consiglieri	Presente	Assente	Consiglieri	Presente	Assente
Catiuscia MARINI – Sindaco	X		Giancarlo CASTRINI	X	
Moreno PRIMIERI		X	Stefano CAPPELLETTI	X	
Valfiero BUDASSI	X		Piero BIZZARRI		X
Massimo BUCONI	X		Sabrina AUSTERI	X	
Fabrizio Maria ALVI	X		Claudia ORSINI	X	
Pier Leonardo PROVENZANI	X		Antonino RUGGIANO	X	
Enzo TOMASSINI	X		Giovanni FRIGGI		X
Ernesto BERRETTONI	X		Ottavio NULLI PERO		X
Emidio COSTANZI	X		Alviero SARGENTI	X	
Mauro GIORGI	X		Andrea CAPRINI	X	
Alfio FIACCA	X				

Risultato presente il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza il Dr. Fabrizio Maria Alvi nella sua qualità di Presidente. Partecipa il Segretario Generale Dr. Giuseppe Paolo Antonioli Ferranti.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Austeri, Castrini, Budassi.

Pone, quindi, in discussione l'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno.

discute immediatamente o comunque nella seduta immediatamente successiva a quello della sua presentazione, così per me non ha alcun senso prendere in esame un argomento a sette mesi di distanza. Quello che vorrei invece sottolineare e richiamo su questo l'attenzione dei colleghi e del Segretario Comunale è che la devoluzione del gettone di presenza è un atto importante, personale, quindi che ci sia una votazione del C.C. su questa materia non ha alcun significato se non quello politico, che poi il Segretario Comunale o il Presidente del C.C. deve farsi carico di sottoporre individualmente a ciascuno di noi un ciclostilato nel quale ciascuno di noi dirà se autorizzerà o no l'Amministrazione Comunale a trattenere il gettone di presenza e a devolverlo. Un consigliere potrebbe dire di essere d'accordo che gli venga trattenuto il gettone di presenza, ma non sono d'accordo che venga devoluto all'argomento sul quale c'è stato l'ordine del giorno. Volevo richiamare all'attenzione del Segretario per quanto riguarda lo specifico argomento la mia posizione per le considerazioni che facevo prima sarà di astensione”.

Il Presidente: “Volevo ricordare semplicemente che l'ordine del giorno è stato fatto sempre su richiesta e dietro votazione del C.C. “.

Consigliere Andrea Caprini: “L'appello che ha fatto il consigliere Budassi è da raccogliere e quale migliore occasione ora che siamo arrivati alla fine di un tragitto dello Statuto Comunale che speriamo presto ci metterà in condizione di discutere quello che sarà il regolamento del C.C. quindi è un appello che va colto. Io sono d'accordo con il consigliere Ruggiano sui problemi che oggi i lavoratori hanno di rappresentanza all'interno dei meccanismi di scontro o di incontro con le istituzioni e con il Governo, certo questo sicuramente è un problema serio e che mi posi anche io quando CISL e UIL che rappresentano appena il 20% dei lavoratori in tutta Italia hanno firmato quello scellerato patto per l'Italia che ha portato poi alla riforma del mercato del lavoro che tutti conosciamo e che noi abbiamo osteggiato con forza. Sicuramente questo è un ordine del giorno mediante il quale il segnale che il C.C. di Todi può dare a tutti i lavoratori e soprattutto ai lavoratori che sono in prima linea è di sostegno alle iniziative di lotta e di un sostegno simbolico ma nello stesso tempo concreto che io penso possa essere un contributo positivo.”

Il Presidente mette a votazione l'ordine del giorno n.13:

Con il seguente esito della votazione, espresso per alzata di mano:

- Consiglieri presenti: n.16
- Consiglieri astenuti: n.2 (Sargenti, Budassi)
- Consiglieri votanti: n.12
- Voti favorevoli: n.12
- Voti contrari: n.2 (Ruggiano, Orsini)

Il Presidente: “Relativamente all'invito rivolto dal consigliere Budassi al Segretario verranno seguite le vie regolari nell'attribuzione del gettone di presenza che si aggira intorno ai 20 Euro”.

Ordine del giorno n.15 presentato dal Gruppo Consiliare D.S. il 23/09/2003 avente ad oggetto: “Protesta contro il provvedimento proposto dal Governo in materia di condono edilizio”.

Consigliere Stefano Cappelletti: “Ritiriamo questo ordine del giorno ed anche il n.17 perché purtroppo sono stati scavalcati dalla Legge. Resta valido ma lo ritiriamo”

RITIRATO

^^^^^^

Escono dall'aula i consiglieri Berrettoni e Costanzi (presenti n.14)

^^^^^^

Ordine del giorno n.16 presentato dal consigliere Andrea Caprini il 23/09/2003 avente ad oggetto “Allattamento al seno – Promozione e controlli”.

Consigliere Andrea Caprini: “Rispetto a questo ordine del giorno che ha sollevato forti perplessità da parte dell'opposizione che non ha mancato di rimarcare di quanto in questo C.C. si possa parlare di cose inutili. Per ricordare ai consiglieri il testo dell'ordine del giorno: c'è un codice

internazionale firmato sia da Stati che producono il latte materno per diminuire quelle che sono le pressioni fatte sulle popolazioni sul terzo e quarto mondo per favorire l'allattamento con il latte artificiale invece che al seno materno. Nella gran parte delle situazioni rappresenta un rischio ed un pericolo di vita per il bambino stesso, non è che adesso voglio entrare nel merito è un segnale questo di quanto nefasti siano gli effetti del mercato, è un aspetto della globalizzazione che magari non tutti ricordano, vengono ricordati solo quelli che sono gli aspetti positivi. Io penso che il C.C. possa esprimersi tranquillamente su di un fatto che è già stato ratificato in un codice internazionale e che serve solo a fare le dovute pressioni per il rispetto di tale codice”.

Consigliere Claudia Orsini: “Ribadisco, in effetti, che più volte è stato oggetto di polemica sul fatto che l'allattamento al seno non è proprio una materia prettamente di competenza del C.C.. Comunque in riferimento all'ordine del giorno che è stato presentato a me sembra che c'è una gran confusione su come è stato presentato il documento perché a me non risulta che le donne le terzo mondo non allattano i bambini al seno perché si lasciano abbindolare dalla pubblicità delle multinazionali. Il problema purtroppo è ben più grave non allattano perché non hanno più niente da mangiare e quindi evidentemente non hanno latte, quindi diciamo che posto in questi termini mi sembra molto mal posto. Per quanto riguarda l'Italia parto da un presupposto di esperienza personale di allattamento al seno che avrei fatto per mia convinzione personale, ma che devo dire nelle strutture pubbliche italiane viene in ogni modo favorita, quindi la nuova politica è proprio in questo senso. Posso condividere in linea di principio che vi sia la necessità di favorire in ogni modo l'allattamento al seno per tutti i benefici che comporta nei confronti del bambino. Preannuncio il voto contrario a questo documento perché è assolutamente mal posto, cioè prospetta quello che è un problema serio che ripeto di preta e specifica competenza del C.C. ma lo prospetta in termini a mio avviso errati”.

Sindaco: “Io su questo voglio fare un intervento a favore dell'ordine del giorno, credo che il significato debba essere soprattutto di un indirizzo politico come sono poi le mozioni, aldilà di quelle che sono le competenze. Noi sappiamo che sulle mozioni e sugli ordini del giorno assumiamo delle posizioni che sono di indirizzo politico e che vanno aldilà delle materie amministrative dei poteri e delle funzioni dei Comuni. Mi sembra importante dire che su questo ci sono tante organizzazioni che hanno lavorato, in modo particolare l'UNICEF che ha fatto una campagna per alcuni anni su questa questione del rispetto del codice internazionale e che essendo l'UNICEF proprio una agenzia delle Nazioni Unite ha chiesto un impegno diretto delle Nazioni Unite attraverso i suoi organi a rispetto di tutto ciò. Credo che sia una questione importante per i paesi del Sud del mondo credo che siamo un paese dopo la più grande multinazionale proprio sul latte, abbiamo una delle più grandi multinazionali europea del latte e che detiene il controllo di una parte significativa del mercato del latte aldilà delle vicende di questi ultimi giorni. Dietro a questo ci sono altri gruppi che operano anche nella nostra ragione. Io dico che il significato è di sostegno ad una campagna che è stata promossa anche da tante Associazioni non governative da quelle che operano nel Sud del mondo che operano anche in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri per cui io condivido il contenuto ma volevo dire che va anche a sostenere istituzionalmente ed acquisisce un significato che è quello di un pronunciamento delle assemblee elettive dei Comuni a favore anche di questi soggetti che hanno operato e primo fra tutti l'UNICEF e lo dico anche per i riconoscimenti che dà al nostro Comune, all'impegno che abbiamo sottoscritto come Comune nei confronti dell'UNICEF per cui mi sembra un'ulteriore azione in quella direzione”.

Il Presidente mette a votazione l'ordine del giorno n.16:

Con il seguente esito della votazione, espresso per alzata di mano:

- Consiglieri presenti: n.14
- Consiglieri astenuti: n.0
- Consiglieri votanti: n.12
- Voti favorevoli: n.12
- Voti contrari: n.2 (Ruggiano, Orsini)

15


CONSIGLIO COMUNALE DI TODI
GRUPPO CONSILIARE
RIFONDAZIONE COMUNISTA

COMUNE DI TODI	
U25065	231X03
Cat.....Cl.....Fasc.....	

Todi 22 settembre 2003

ORDINE DEL GIORNO

PRESO ATTO

CHE, come afferma l'organizzazione Mondiale della Sanità, circa un milione e mezzo di morti infantili potrebbero essere evitate ogni anno nei paesi a basso reddito se tutti i bambini potessero essere allattati al seno;

CHE spesso la mancanza di allattamento al seno è dovuta alle pressioni commerciali e pubblicitarie esercitate dalle compagnie produttrici di alimenti per l'infanzia;

CHE nell'esercitare tali pressioni queste compagnie violano il Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno promulgato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1981 e sottoscritto dalle compagnie stesse;

CHE spesso queste violazioni riguardano anche leggi nazionali promulgate in molti paesi, tra cui l'Italia (Decreto Ministeriale N. 500 del 6 Aprile 1994), in seguito all'emanazione del Codice Internazionale;

CHE tali violazioni continuano, come dimostra la pubblicazione " Il Codice ^{INFORMATO} ~~Infante~~ " (in allegato), nonostante i richiami di governi, agenzie internazionali ed organismi di volontariato.

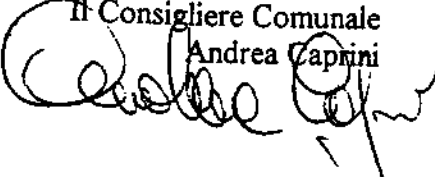
IL CONSIGLIO COMUNALE DI TODI IMPEGNA

il sindaco e la giunta a chiedere che il Ministero della Sanità promuova attivamente l'allattamento al seno e dia la massima pubblicizzazione al Codice Internazionale e al Decreto Ministeriale N. 500 in modo da permettere ai cittadini e consumatori di verificarne il rispetto da parte delle compagnie produttrici di alimenti per l'infanzia;

a chiedere l'intervento diretto del Governo Italiano presso l'organizzazione Mondiale della Sanità affinché nomini un comitato di controllo del comportamento delle compagnie produttrici di alimenti per l'infanzia, indipendente dalle stesse e con l'obbligo di riferire annualmente all'Assemblea Mondiale della Sanità;

a non accettare per attività culturali, sportive ed educative, nonché per l'esecuzione di lavori pubblici nell'ambito del territorio comunale, la sponsorizzazione e la pubblicità di compagnie produttrici di latte in polvere, di alimenti per l'infanzia, e di altri prodotti (come biberon e tettarelle) coperti dal Codice Internazionale.

*Allattare al seno.
Evitare i sostituti*

Il Consigliere Comunale
Andrea Caprini


Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dr. Fabrizio Maria Alti

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giuseppe Paolo Antonioli Ferranti

PUBBLICAZIONE - COMUNICAZIONE - ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio il 14 FEB. 2004 per 15 gg. consecutivi (art.124, comma 1, D.Lgs n.267/2000)
- viene comunicata al Prefetto (art.135, comma 2, D.Lgs n.267/2000)
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs n.267/2000)

Li, 14 FEB. 2004

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 FEB. 2004 ai sensi dell'art.134 del D.Lgs n.267/2000:
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 3)

Li, _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal 14 FEB. 2004 al 26 FEB. 2004

Reg. pubblicazione n. 244 senza opposizioni o reclami.

Li, 27 FEB. 2004

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Al Direttore Generale per l'esecuzione del presente atto.

Li, 14 FEB. 2004

Il Segretario Generale

Al Responsabile del Settore o Servizio

SEGRETERIA

per l'esecuzione del presente atto.

Li, 14 FEB. 2004

Il Direttore Generale